

DANTE

A PALAZZO REALE



Dante a Palazzo Reale

3 dicembre 2021 – 1 marzo 2022

a cura di Mario Epifani e Andrea Mazzucchi

A conclusione dell'anno dantesco il Palazzo Reale di Napoli dedica una mostra al Sommo Poeta con i dipinti di Tommaso De Vivo sulla Divina Commedia e altre opere realizzate a Napoli nell'Ottocento. L'esposizione negli spazi della "Galleria del Genovese", antico passaggio tra il Palazzo e il Teatro di San Carlo, restituito per l'occasione al pubblico.

*Napoli, 3 dicembre 2021 - In occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri il Palazzo Reale di Napoli celebra il Sommo Poeta con una mostra incentrata su tre tele raffiguranti episodi della Divina Commedia, eseguite tra il 1863 e il 1865 dal pittore **Tommaso De Vivo**, allestita negli spazi della cosiddetta "Galleria del Genovese", dal 3 dicembre 2021 al 1° marzo 2022.*

La mostra *Dante a Palazzo Reale* è curata dal direttore del Palazzo **Mario Epifani** e da **Andrea Mazzucchi**, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nonché componente del Comitato nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante.

I tre dipinti di De Vivo, realizzati per il re d'Italia Vittorio Emanuele II in vista del sesto centenario della nascita del "ghibellin fuggiasco" (1865), rappresentano un ciclo, oggi smembrato, al quale appartengono *l'Inferno*, esposto nel Palazzo Reale di Napoli, *il Purgatorio*, in deposito alla Biblioteca Nazionale e *il Paradiso*, conservato presso la Reggia di Caserta.

Recentemente le tele sono state restaurate da **Miranda Giovarelli** e **Ugo Varriale**, con la collaborazione di **Francesca Di Martino**, nel laboratorio di Palazzo Reale, per essere poi trasferite a Forlì, in prestito alla mostra *Dante. La visione dell'arte*, che si è tenuta da aprile a luglio scorso nei Musei San Domenico. Dopo il rientro dalla mostra i tre dipinti vengono ora esposti nella loro sede originaria.

*"Questa mostra inaugura l'attività espositiva del nuovo museo autonomo del Palazzo Reale di Napoli in ambienti appositamente allestiti in prossimità dell'Appartamento Storico - ha dichiarato il direttore **Mario Epifani** - Con questo affondo sulle collezioni del Palazzo nel periodo del Regno d'Italia ha inizio il lavoro di indagine preliminare a un intervento di revisione dell'allestimento dell'Appartamento, basato sugli inventari storici, che unisca la possibilità di valorizzare l'eccezionale patrimonio storico-artistico del Palazzo con la volontà di illustrare al visitatore le sue stratificazioni storiche, i personaggi che lo abitarono e le vicende di cui fu teatro".*

Il ciclo di De Vivo è esposto a confronto con altre testimonianze della fortuna di Dante nell'arte napoletana intorno alla metà dell'Ottocento, dal celebre dipinto di **Domenico Morelli** raffigurante *Dante e Virgilio nel Purgatorio* (1844) all'album di litografie di **Antonio Manganaro** che illustra in tono satirico *L'Esposizione marittima visitata da Dante e Virgilio* (1871).

3 dicembre 2021
1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Il percorso

Alla mostra si accede dall'Ambulacro, al termine del percorso di visita dell'Appartamento Storico. Attraverso la "Galleria del Genovese", che un tempo costituiva il collegamento tra il Palazzo Reale e il Teatro di San Carlo, il visitatore si immerge nel percorso espositivo nel corridoio che, in occasione della mostra, si trasforma in una selva di immagini in movimento grazie alle installazioni multimediali che amplificano l'effetto riflettendosi sulle specchiere ottocentesche che lo arredano. Alla fine della Galleria sono proiettate le immagini del velario del Teatro con *Apollo che presenta a Minerva i poeti e gli artisti più celebri di ogni tempo*, tra i quali appaiono Virgilio e Dante con Beatrice.

Nella prima sala è esposto il dipinto di Tommaso De Vivo che rappresenta *l'Inferno con l'Incontro di Dante e Virgilio con i grandi poeti antichi nel Limbo* (canto IV), la prima delle tre tele realizzata per Vittorio Emanuele II, giunta in Palazzo Reale alla fine del 1863, in vista del sesto centenario dalla morte di Dante che si sarebbe celebrato nel 1865 - primo dell'Italia unita - anno in cui furono acquistati anche gli altri due dipinti a completamento del ciclo.

In questa sala e nella successiva l'installazione multimediale proietta su un leggio interattivo illustrazioni tratte da codici miniati della *Divina Commedia*. Le immagini sono state messe a disposizione dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", diretto da Andrea Mazzucchi, che ha realizzato il *Dante Illuminated Project*, grazie al quale è stato allestito il più grande archivio digitale di codici miniati della *Commedia* di Dante, liberamente accessibile per specialisti, lettori appassionati e curiosi del mondo di Dante.

Nella seconda sala il *Purgatorio* di Tommaso De Vivo dialoga con altre opere di soggetto dantesco prodotte a Napoli intorno alla metà dell'Ottocento.

Nel 1844 **Domenico Morelli** vinceva, con un soggetto tratto dal secondo canto del *Purgatorio*, il concorso indetto dal Real Istituto di Belle Arti di Napoli; la tela, acquistata dalla Real Casa, fu collocata nel palazzo della foresteria borbonica, oggi sede della Prefettura.

Il dipinto di **Luigi Stanziano** si allinea alla pittura di storia, tra accademismo e Romanticismo, nell'illustrare il leggendario episodio dell'incontro tra Dante e Giotto, a un anno dalle celebrazioni dantesche del 1865.

Come l'opera di Stanziano, appartengono alle collezioni ottocentesche di Palazzo Reale i quattro vasi in porcellana con i ritratti dei maggiori poeti italiani tra '300 e '500: Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Ludovico Ariosto e Torquato Tasso.

L'album di litografie pubblicato nel 1871 dal pugliese **Antonio Manganaro** illustra in tono satirico la prima Esposizione internazionale marittima d'Italia, inaugurata alla presenza di Umberto e Margherita di Savoia. Immaginandosi nelle vesti di Dante, accompagnato da uno scheletrico Virgilio, Manganaro osserva le macchine, i prodotti e le invenzioni esposti alla mostra, tra caricature di personaggi dell'epoca: la fortuna del Sommo Poeta si presta qui a una lettura irriverente dell'attualità.

3 dicembre 2021
1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Completano l'esposizione la tela di **Luigi Stanziano** che rappresenta *Dante nello studio di Giotto* e una serie di vasi ottocenteschi con i ritratti di Dante, Petrarca, Ariosto e Tasso appartenenti alle collezioni di Palazzo Reale. Il percorso di visita è arricchito dalle proiezioni multimediali realizzate da **Stefano Gargiulo**, direttore artistico di Kaos Produzioni, che illustrano, attraverso immagini tratte da codici miniati, il viaggio di Dante nell'aldilà.

La mostra, realizzata su progetto dell'architetto **Lucia Anna Iovieno**, inaugura un nuovo spazio espositivo nell'area della cosiddetta "Galleria del Genovese", collegamento ottocentesco tra il Palazzo Reale e il Teatro di San Carlo, nel quale sono state create per l'occasione nuove sale espositive per una superficie complessiva di 350 mq, con un progetto di recupero diretto dall'architetto Almerinda Padricelli.

Il catalogo è stampato da Editori Paparo e inaugura la nuova serie dei "Quaderni di Palazzo Reale", pubblicata tra il 1990 e il 2014 dalla Soprintendenza e dedicata all'approfondimento di specifici temi legati alla storia del Palazzo e delle sue collezioni.

Nel corso degli studi per la realizzazione della mostra sono stati ritrovati l'atto di battesimo di Tommaso De Vivo, che ne certifica il luogo e di nascita la data (Napoli, 1790) e un carteggio che smentisce l'ipotesi che i dipinti danteschi fossero stati commissionati dai Borbone, grazie alle ricerche degli storici dell'arte **Antonella Delli Paoli** e **Carmine Napoli**.

Fino al 31 gennaio 2022 nella Biblioteca Nazionale, all'interno del complesso monumentale di Palazzo Reale, è visitabile una mostra iconografica e documentaria che offre l'occasione per mettere a confronto il ciclo di Tommaso De Vivo con alcune edizioni illustrate della *Divina Commedia*.

La mostra è organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la Biblioteca Nazionale di Napoli, l'Archivio di Stato e la Reggia di Caserta.

La visita è compresa nel biglietto d'ingresso dell'Appartamento Storico del Palazzo Reale
Dal 3 dicembre 2021 al 1° marzo 2022 - Orario: 9.00-20.00 (ultimo ingresso h. 19.00 - chiusura mercoledì)
Biglietteria www.coopculture.it - Info www.palazzorealedinapoli.org

Ufficio stampa Palazzo Reale
Diana Kühne
cell. +39 337929093
info@dkcomunicazione.it

3 dicembre 2021
1 marzo 2022
Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Nella terza sala è esposta l'ultima tela del ciclo eseguito per il re d'Italia da Tommaso De Vivo, che rappresenta *"la gloria e il gaudio dei beati"*, con Dante al cospetto di Beatrice e di san Pietro. Guidato dalla donna amata nella giovinezza e prematuramente morta, il poeta attraversa, in un tripudio di luci e di suoni, i nove cieli del Paradiso, confrontandosi con i diversi gradi della beatitudine e giungendo finalmente nell'Empireo, dove è ammesso a contemplare la visione di Dio.

Il viaggio di Dante però non si conclude qui: egli intende riportare sulla terra, attraverso il suo racconto, il significato delle verità trascendentali così apprese. Il messaggio di salvezza è un messaggio universale, che il poeta deve rivelare per fondare la comunità, saldarla insieme, guidarla fuori dallo smarrimento.

Le proiezioni di immagini libere da confini ridisegnano la volta della sala, a conclusione del viaggio di Dante e del percorso espositivo.

Il progetto multimediale

La narrazione parte dalla struttura per immagini della Divina Commedia in cui Dante descrive il suo viaggio attraverso l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso con un linguaggio icastico ed evocativo. Il progetto multimediale si confronta con lo spazio e ne trae ulteriore stimolo.

Il viaggio di Dante nei tre regni dell'oltretomba si fonde con la rappresentazione teatrale, il corridoio espositivo parte infatti dal passaggio che portava il re direttamente nel palco reale del Teatro di San Carlo, dove nel velario dipinto da Giuseppe Cammarano dopo l'incendio del 1806 sono raffigurati Dante, Virgilio e Beatrice.

Nelle tre sale dedicate all'Inferno, al Purgatorio e al Paradiso le iconografie dei codici miniati, primi esempi di rappresentazioni figurative della *Commedia*, si contrappongono alle tele di Tommaso De Vivo a rappresentare la duratura fortuna iconografica del poema dantesco. Nell'*Inferno* e nel *Purgatorio* le immagini dei codici sono proiettate su grandi libri multimediali, nel *Paradiso* invece le immagini libere da confini ridisegnano la volta della sala. Il progetto multimediale è stato realizzato da Kaos Produzioni con la direzione artistica di Stefano Gargiulo.

La Galleria del Genovese

Dopo tredici anni la "Galleria del Genovese" riprende vita con la riapertura al pubblico di questo raffinato spazio in occasione della mostra su Dante.

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Reale, ordinati dal re Ferdinando II di Borbone dopo l'incendio che ne danneggiò una parte nel 1837, l'architetto Gaetano Genovese riorganizzò gli ambienti di collegamento tra la Reggia e il Teatro di San Carlo. In quest'area si trovava nel '700 l'appartamento del capitano delle Reali Guardie del Corpo, affacciato sul cortile del maneggio. Il corridoio che conduce verso il Teatro dava accesso fino all'inizio del '900 agli "Uffici di Vasella", al servizio della tavola del re e in stretto collegamento con le cucine.

3 dicembre 2021
1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Della fase ottocentesca sopravvive parte della decorazione a monocromo, con stemmi borbonici, sulla volta del grande salone rivolto verso il giardino, suddiviso in più ambienti dopo la cessione del Palazzo al Demanio da parte del re d'Italia Vittorio Emanuele III di Savoia (1919).

Attualmente il corridoio è arredato con eleganti specchiere ottocentesche provenienti da altre zone del Palazzo, tra cui il Salone delle Feste, oggi sala di lettura della Biblioteca Nazionale.

Avendo dunque perso la sua originaria funzione, quest'area del Palazzo è diventata uno spazio per usi differenti ed è stata adibita, nel tempo, prima ad alloggio per il personale di servizio, poi a sede di uffici e dell'archivio. La necessità di reperire spazi espositivi finalizzati alla realizzazione di mostre tematiche temporanee e al contempo il carattere storicizzato del percorso di visita, che coincide con quello dell'Appartamento Storico, composto da trenta ambienti che ripropongono l'allestimento documentato fino al 1907 e che pertanto non consentono l'inserimento di elementi espositivi moderni, ha sollecitato l'opportunità di recuperare questi spazi, contigui ma esclusi dal normale percorso di visita.

L'intervento negli spazi corrispondenti alla «Galleria del Genovese», che ha consentito di aggiungere al percorso museale 350 mq di spazi espositivi e 260 mq di uffici, si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di recupero dell'identità storica del Palazzo, avviato proprio a seguito della recente istituzione del nuovo museo autonomo. Obiettivo di tale progetto è favorire la più ampia fruizione del Palazzo nonché una corretta lettura delle sue trasformazioni e delle sue diverse funzioni, attraverso la narrazione delle vicende e dei personaggi storici che lo hanno attraversato.

Il catalogo

Il catalogo della mostra è stato realizzato da **Editori Paparo** srl, con una tiratura di 1000 copie in un formato maneggevole di 21x27cm (136 pagine), ideale per una agevole lettura, disponibile presso la biglietteria del Palazzo Reale, al costo di 25 euro.

Con questa pubblicazione riparte la collana dei "Quaderni di Palazzo Reale", realizzata dalla Soprintendenza tra il 1990 e il 2014 e dedicata all'approfondimento di specifici temi relativi alla storia del Palazzo.

Il primo volume, editato in occasione della mostra, si avvale della collaborazione di **Stefano Gei**, che ricostruisce, sulla scorta dei documenti, l'assetto ottocentesco del secondo piano del Palazzo Reale, di **Paola Corso** e **Maria Gabriella Mansi**, che illustrano la mostra dantesca in corso presso la Biblioteca Nazionale, e di **Isabella Valente**, che offre un *excursus* sull'iconografia di Dante in Italia nella seconda metà dell'Ottocento.

3 dicembre 2021
1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Tommaso de Vivo
(Napoli, 1790 –1884)

Inferno

Olio su tela, 1863

Palazzo Reale di Napoli



Tommaso de Vivo
(Napoli, 1790 –1884)

Purgatorio

Olio su tela, 1865

Palazzo Reale di Napoli

(In deposito alla Biblioteca Nazionale)



Tommaso de Vivo
(Napoli, 1790 –1884)

Paradiso

Olio su tela, 1865

Palazzo Reale di Napoli

(In deposito alla Reggia di Caserta)

3 dicembre 2021
1 marzo 2022
Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Domenico Morelli

(Napoli, 1823 - 1901)

Dante e Virgilio nel Purgatorio

Olio su tela, 1844

Napoli, Palazzo della Prefettura



Luigi Stanziano

(Napoli, 1815 - post 1866)

Dante nello studio di Giotto

Olio su tela, 1864

Napoli, Palazzo Reale di Napoli



Antonio Manganaro

(Manfredonia, 1842 - Napoli, 1920)

L'Esposizione marittima visitata da Dante e Virgilio

Album litografico, 1871

Vico Equense,
collezione Oreste Savarese

3 dicembre 2021
1 marzo 2022
Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Manifattura francese,
seconda metà del XIX secolo

*Quattro vasi di porcellana con ritratti
di Dante Alighieri, Francesco Petrarca,
Ludovico Ariosto e Torquato Tasso*

Palazzo Reale di Napoli



Il progetto multimediale

a cura di Kaos Produzioni

Direttore artistico Stefano Gargiulo



3 dicembre 2021
1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Palazzo Reale di Napoli

Direttore
Mario Epifani

Consiglio di Amministrazione
Alessandro Barbano
Guido Clemente di San Luca
Arturo De Vivo
Marta Ragozzino

Comitato scientifico
Bianca de Divitiis
Donatella Dentice di Accadia
Leonardo Di Mauro
Giuseppe Porzio

Collegio dei revisori dei conti
Laura Carabotta, presidente
Liberato Marro
Matteo Signoriello

Patrimonio architettonico, gare e contratti
Almerinda Padricelli
con Antonia Bifone
Achille Moliterno
Francesco Murino

Patrimonio storico-artistico e documentazione
Carmine Napoli

Promozione, comunicazione e servizi educativi
Antonella Delli Paoli
Stefano Gei

Laboratorio di restauro
Francesca Di Martino Ugo Varriale

Ufficio personale
Bruno Cucciniello
Salvatore Della Gatta
Maurizio Marciano
Domenico Polverino

Ufficio bilancio e contabilità
Clemente Serpico
con Francesca Capasso
e Giovanna Di Martino

Ufficio tecnico e sicurezza
Vincenzo Giuseppe Sabini

Ufficio informatico
Giovanni Ascione

Ufficio stampa
Diana Kühne

Un sentito ringraziamento
a tutto il personale di accoglienza e vigilanza
del Palazzo Reale di Napoli per la preziosa
collaborazione nella realizzazione
di questa mostra

Mostra

Comitato scientifico
Salvatore Buonomo
Candida Carrino
Antonella Cucciniello
Tiziana Maffei

*Recupero architettonico
e adeguamento impiantistico*
Almerinda Padricelli
Vittorio Stingo

Progetto di allestimento
Lucia Anna Iovieno

Progetto grafico
Francesco Giordano

3 dicembre 2021
1 marzo 2022
Palazzo Reale di Napoli



DANTE

A PALAZZO REALE



Progetto multimediale

Kaos Produzioni

Direzione Artistica

Stefano Gargiulo

Sound design

Bruno Troisi

Progetto tecnico, interazione e messa in onda

Antonio Spagnuolo

Immagini

Kaos Produzioni

Editing video

Mattia Galione, Enzo Russo

Post produzione

Mattia Galione

Supporti scenici e mapping

Stella Calculi

Coordinamento

Carmen Leopardi

Traduzioni

Dianna Pickens

Grip

Alfredo Cozza

performers

Sara Sguotti, Nicola Cisternino, Matteo Galli

Assistenti

Carlotta Ingemi, Federica Sorace, Beatrice Valenza

Restauri

Laboratorio di restauro

del Palazzo Reale di Napoli:

Miranda Giovarelli e Ugo Varriale

con la collaborazione di

Francesca Di Martino; Gianluca Tartaglia

con la collaborazione

di Ugo Punzolo e Roberta Roma

Realizzazione allestimento e impianti

Amedeo Andreozzi & C. Srl

ISI Congress

Italproim

Illuminazione

ERCO GmbH

Trasporti e movimentazioni

F.lli Bevilacqua Sas

Assicurazioni

BIG Srl - CiaccioArte

Sito web

Fabiana Daniele

Prestatori

Prefettura di Napoli

Oreste Savarese

Catalogo

A cura di

Mario Epifani e Andrea Mazzucchi

Contributi

Paola Corso

Antonella Delli Paoli

Francesca Di Martino

Mario Epifani

Stefano Gei

Claudia Grieco

Maria Gabriella Mansi

Andrea Mazzucchi

Carmine Napoli

Almerinda Padricelli

Isabella Valente

Ugo Varriale

Redazione

Carlotta Laviano

Editore

Editori Paparo

3 dicembre 2021

1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli



dipartimento studi umanistici



BIBLIOTECA
NAZIONALE
DI NAPOLI



ARCHIVIO
DI STATO
DI NAPOLI

REGGIA
DI CASERTA

DANTE

A PALAZZO REALE



Ringraziamenti

Manuela Adorni, Alessia Alberti, Paola Aveta, Daniela Bacca, Giuliana Baldocchi, Giovanna Bile, Vincenzo Boni, Giovanni Campanile, Deanna Castino, Stefano Cavallo, Maria Tamajo Contarini, Annunziata D'Alconzo, Fabiana Daniele, Antonio D'Antò, Rosalia D'Apice, Cristina Del Fiacco, Antonio Ernesto Denunzio, Lia Di Giacomo, Mariaelena Faienza, Lucio Fiorile, Domenico Gala, Giuseppe Oreste Graziano, Maria Iannotti, Diego Lama, Valentina Longo, Daniela Loyola, Marilena Maimone, Alessandro Marinelli, Luisa Martorelli, Carmen Masi, Andrea Milanese, Patrizia Mottolese, Barbara Orciuoli, Claudia Palma, Carmine Panico, Elisabetta Passerini, Patrizia Piscitello, Annalisa Porzio, Carmine Romano, Tommasina Romano, Alessandra Rullo, Silvano Saccone, Letizia Sagù, Ferdinando Salemme, Oreste Savarese, Vincenzo Scuotto, Luca Somma, Marco Valentini, Anna Villa.

Si ringraziano per la preziosa collaborazione la Prefettura di Napoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, la Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III", l'Archivio di Stato di Napoli, la Reggia di Caserta e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Per le immagini del San Carlo si ringrazia la Fondazione Teatro di San Carlo

I testi e le immagini dei codici miniati sono a cura dell'*Illuminated Dante project*, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Gennaro Ferrante (coordinatore di IDP),
Fara Autiero (dottoranda),
Serena Picarelli (dottoranda)

Un sentito ringraziamento a tutto il personale di accoglienza e vigilanza del Palazzo Reale di Napoli per la preziosa collaborazione nella realizzazione di questa mostra

Coordinatori

Giovanni Bernardini, Luigi Mormone, Mario Russo

Pasquale Alfano, Raffaele Appierto, Davide Bonaccorsi, Raffaele Bottone, Carolina Campanile, Paolo Cantagallo, Antonio Capasso, Florinda Cardola, Andrea Catapano, Nicola D'Agostino, Federico De Luca, Rosaria Di Domenico, Aniello Michele Di Liello, Carmine Di Napoli, Umberto Elmo, Giovanni Filace, Arturo Antonio Garofalo, Antonella Gengaro, Antonio Gervasio, Achille Giordano, Ciro Imparato, Emilio Mancini, Mariano Mauro, Arturo Mirengi, Ciro Mirra, Caterina Monaco, Salvatore Muto, Enrico Orefice, Maria Orlando, Vincenzo Paparo, Pietro Parente, Ciro Pizzano, Gennaro Romano, Antonio Zazo.

3 dicembre 2021
1 marzo 2022

Palazzo Reale di Napoli

